



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GINECOLOGIA ED OSTETRICA - DA ASSEGNARE ALLA S.C. GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Il giorno **31 gennaio 2024**, alle ore **9.30**, presso l'aula G del settore didattico della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" di Milano (*breviter*: INT), si è riunita la Commissione del concorso in oggetto per stabilire i criteri di valutazione dei titoli, esaminarli, predisporre e far espletare ai candidati le prove scritta, pratica ed orale, che si svolgeranno nell'arco della giornata.

La Commissione, costituita con decreto del Direttore Generale 12 gennaio 2024, n. 11-DG, risulta così composta:

dott. Francesco Raspagliesi	Direttore della s.c. Ginecologia oncologica - INT, Presidente;
dott. Franco Viazzo	Direttore della s.c. Ginecologia Ostetricia – ASST Melegnano Martesana, P.O. Vizzolo Predabissi Componente titolare sorteggiato, ex art. 25, comma 1, D.P.R. n. 483/97;
dott.ssa Lucia Crottogini	Funzionario regionale – Direzione Generale Welfare, Regione Lombardia, Componente titolare, designato da Regione Lombardia;
dott. Paolo Bonacci	Responsabile Settore giuridico – s.c. Gestione e sviluppo risorse umane - INT, Segretario.

Constatata la presenza dei componenti della Commissione si dichiara aperta la seduta e si dà inizio ai lavori.

Viene in primo luogo verificata la regolare composizione della Commissione Esaminatrice, nonché l'inesistenza da parte dei suddetti membri di motivi di incompatibilità e di ricsuzione e delle cause ostative di cui alla normativa vigente.

I Commissari sottoscrivono quindi la relativa dichiarazione di insussistenza di incompatibilità (all. A1).

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente nel fascicolo del concorso e prende atto che:

- con Decreto del Direttore Generale 15 settembre 2023 n. 554-DG, si è provveduto ad indire concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia ed ostetricia - da assegnare alla s.c. Ginecologia oncologica, in subordine all'esito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, avviata con il medesimo provvedimento, che ha avuto esito negativo;
- con il suddetto Decreto del Direttore Generale 15 settembre 2023 n. 554-DG, è stato approvato il relativo bando di concorso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie inserzioni concorsi – n. 39 del 27 settembre 2023, e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. 76 del 6



- ottobre 2023, nonché diffuso mediante affissione del testo all'albo della Fondazione e pubblicazione sul sito aziendale;
- il bando del concorso pubblico prevedeva come termine utile per la presentazione delle domande le ore 12.00 del giorno 6 novembre 2023;
 - entro tale data hanno presentato domanda di partecipazione n. 31 candidati, e più precisamente i dottori: Chiara Borghi, Simone Bruni, Cinzia Bulletti, Giulia Chiarello, Fabio Caiazzo, Giuseppe Capalbo, Ottavio Cassardo, Lorenzo Ceppi, Camilla Certelli, Luigi Congedo, Tullio Golia D'Augé, Eugenia Maria De Crescenzo, Marco Di Stanislao, Raffaella Ergasti, Maria Luisa Fais, Debora Fiorito, Michela Gaiano, Paolo Gennari, Mara Iasevoli, Letizia Li Piani, Giuseppe Marino, Francesca Massimello, Francesca Padula, Simona Palladino, Francesca Sanna, Giusi Santangelo, Elisa Scarpelli, Filippo Testa, Tiziana Grazia Tomaselli, Lucia Zanchi e Benedetta Zambetti;
 - con Decreto del Direttore Generale 12 gennaio 2024, n. 11-DG, si è provveduto:
 - ad ammettere i dottori - i dottori Chiara Borghi, Simone Bruni, Cinzia Bulletti, Giulia Chiarello, Fabio Caiazzo, Giuseppe Capalbo, Ottavio Cassardo, Lorenzo Ceppi, Camilla Certelli, Luigi Congedo, Tullio Golia D'Augé, Eugenia Maria De Crescenzo, Marco Di Stanislao, Raffaella Ergasti, Maria Luisa Fais, Debora Fiorito, Michela Gaiano, Paolo Gennari, Letizia Li Piani, Giuseppe Marino, Francesca Massimello, Francesca Padula, Simona Palladino, Francesca Sanna, Giusi Santangelo, Elisa Scarpelli, Filippo Testa, Tiziana Grazia Tomaselli, Lucia Zanchi e Benedetta Zambetti, in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
 - a non ammettere la dott.ssa Mara Iasevoli, in quanto, dalla documentazione presentata dalla candidata, non risulta il possesso del requisito di cui alla lettera c) dell'elenco "Requisiti generali e specifici di ammissione", non potendosi altresì evincere se la candidata sia o meno iscritta alla scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia.

La Commissione prende inoltre atto che:

- il candidato dott. Ottavio Cassardo risulta iscritto al III anno della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia;
- la candidata dott.ssa Camilla Certelli risulta iscritta al IV anno della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia;
- i candidati dottori Fabio Caiazzo, Giulia Chiarello, Luigi Congedo, Tullio Golia D'Augé, Eugenia Maria de Crescenzo, Marco Di Stanislao, Debora Fiorito, Michela Gaiano, Letizia Li Piani, Giuseppe Marino, Francesca Massimello, Francesca Padula, Simona Palladino, Francesca Sanna, Elisa Scarpelli, Filippo Testa e Lucia Zanchi risultano iscritti al V anno della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia;

e che pertanto, i suddetti sono stati ammessi al concorso in oggetto, ai sensi dell'art. 1, commi 547-548, L. 30/12/2018, n. 145. In applicazione della normativa citata, i candidati di cui sopra, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale, saranno quindi collocati in graduatoria separata.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli.

Atteso che il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice è di punti 100, di cui 32 per i titoli e 68 per le prove, si conviene che i 32 punti a disposizione per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Concorsuale, approvato con Delibera n. 896/98 del 05/10/1998, vengano così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10



- | | |
|--|----------|
| - Titoli accademici e di studio | punti 2 |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 15 |
| - Curriculum formativo e professionale | punti 5 |

Il punteggio per le prove d'esame è così ripartito:

prova scritta	24 punti
prova pratica	24 punti
prova orale	20 punti

Viene precisato che, per quanto riguarda i **titoli di carriera**, saranno oggetto di valutazione quelli successivi al conseguimento del diploma di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia, o equipollenti, nonché quelli, nella qualifica a concorso, con contratto a tempo determinato stipulato ai sensi della L. 145/18, art. 1, c. 548-bis (e, pertanto, prima del conseguimento della specializzazione), a prescindere dall'impegno orario settimanale, e convenientemente documentati presso Pubbliche Amministrazioni, I.R.C.C.S., A.S.L., A.T.S., A.O., A.S.S.T., Enti pubblici e che i relativi punteggi verranno attribuiti secondo i criteri di cui alla tabella riportata in **Allegato "B"** che, come tutti gli allegati citati nel presente verbale, ne costituisce parte integrante, precisando altresì che i servizi saranno valutati in dodicesimi sino alla data certificata e che i periodi pari o inferiori ai giorni 15 non saranno oggetto di valutazione, mentre i periodi superiori verranno valutati per mese intero.

Saranno valutati anche i servizi non documentati, ma autocertificati, purché esaurientemente illustrati con l'indicazione della struttura presso la quale il candidato ha prestato servizio, in quale posizione ed in quale periodo, con l'indicazione almeno del mese e dell'anno di inizio e di fine del servizio.

Per quanto riguarda i **titoli accademici** e **di studio**, si rileva che costituisce requisito di ammissione, e che quindi non è valutabile in questa sezione, il possesso del **Diploma di Specializzazione in Ginecologia ed ostetricia**, ma si dà d'altro canto atto che, ai sensi dell'art. 29, co. 7, del Regolamento citato, esso sarà valutato nei titoli di carriera con il punteggio di 0,5/anno, se conseguito ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, così come eventuali diverse specializzazioni in disciplina affine, utili per l'accesso ai sensi dell'art. 15, co. 7, D.lgs. n. 502/92. Il relativo punteggio sarà decurtato in funzione di eventuali periodi di lavoro svolti nella qualifica a concorso prima del conseguimento della specializzazione, ai sensi della L. 145/18, art. 1, c. 548-bis. La Commissione stabilisce inoltre che il possesso di eventuali altri Diplomi di Specializzazione, valutati secondo quanto previsto dai Decreti del Ministero della Sanità del 30/01/1998 e 31/01/1998, pubblicati nel supplemento ordinario n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14/02/1998, e successive integrazioni, verrà così calcolato:

- | | |
|--|--------------------|
| a) Specializzazione e Dottorato di Ricerca nelle discipline
cui si riferisce il concorso | Punti 1,000 |
| b) Specializzazione e Dottorato di Ricerca nelle discipline affini
a quelle cui si riferisce il concorso | Punti 0,500 |
| c) Specializzazione e Dottorato di Ricerca in altra disciplina | Punti 0,250 |
| d) per ciascuno dei gruppi di cui sopra, eventuali ulteriori specializzazioni vengono valutate
col punteggio indicato ridotto del 50% | |
| e) Altre lauree, diverse da quella richiesta per l'ammissione al concorso,
comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario | Punti 0,500/ognuna |



(fino ad un massimo di punti 1,000)

Infine, per quanto concerne i candidati ammessi ai sensi dell'art. 1, commi 547-548, L. 30/12/2018, n. 145, la Commissione stabilisce di valutare il corso di specializzazione a cui gli stessi risultano tuttora iscritti con il medesimo punteggio di 0,500 per ogni anno di durata legale del corso stesso, decurtando il punteggio complessivo di quello riferito all'anno/anni di corso non completati.

Per la valutazione delle **pubblicazioni e titoli scientifici**, la Commissione stabilisce di valutare solo i lavori pubblicati successivamente al conseguimento della laurea prevista per l'accesso al concorso, attenendosi ai criteri illustrati al punto "b", art. 10 del Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale di 1° e 2° livello del S.S.N., così come sintetizzati nell'**Allegato "D"**.

Per il **curriculum formativo** e **professionale**, la Commissione stabilisce di valutare le esperienze formative e professionali formalmente documentate o autocertificate che non sono state oggetto di valutazione nelle categorie precedenti, ivi comprese le partecipazioni congressuali, purché successive al conseguimento della laurea, specialmente in forma attiva, motivando così la propria valutazione complessiva. La Commissione individua poi, all'unanimità dei suoi membri, i seguenti criteri per la valutazione delle partecipazioni congressuali o a corsi di aggiornamento, come riepilogate all'interno della sezione "Curriculum" dell'allegato C:

- **partecipazione congressuale pertinente con testo: punti 0,03 ciascuna;**
- **partecipazione congressuale pertinente senza testo: punti 0,003 ciascuna;**
- **partecipazione a corsi di aggiornamento in qualità di docente: punti 0,03 ciascuna;**
- **partecipazione a corsi di aggiornamento in qualità di discente: punti 0,003 ciascuna.**

La Commissione dà infine atto che, per tutto quanto non espressamente riportato nel presente verbale, si fa riferimento al suddetto regolamento concorsuale, approvato con deliberazione commissariale n. 896/98 del 05/10/1998.

Per ogni candidato è predisposta una scheda (**Allegato C**), che fungerà da relazione motivazionale, sulla quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione.

La Commissione prende atto che il punteggio attribuibile alla prova scritta è di 24 punti e che per il suo superamento occorre riportare un punteggio minimo di 16,8, pari a 21/30, di cui all'art. 13 del vigente Regolamento.

La Commissione, a questo punto, predispone una terna di tracce per lo svolgimento della prova scritta, inerenti alla disciplina a concorso, e stabilisce che la durata della stessa sarà di **sessanta minuti**.

Le prove sono le seguenti:

- 1) **Ruolo dell'immunoterapia nel carcinoma dell'endometrio;**
- 2) **Indicazioni e meccanismi di resistenza ai PARP-inibitori;**



3) Ruolo della chirurgia e della chemioterapia nei tumori germinali dell'ovaio.

Le tracce delle prove scritte, numerate progressivamente, come detto sopra, vengono inserite in n. 3 buste. Le buste, sigillate, vengono controfirmate da tutti i componenti della Commissione, compreso il Segretario, a cavallo del bordo di chiusura.

Alle **ore 10.00** si procede all'appello dei candidati e alla successiva loro identificazione mediante verifica e registrazione degli estremi dei documenti d'identità con apposizione della relativa firma sul modulo predisposto, che rimane agli atti (**Allegato "E"**).

Ad ogni candidato vengono consegnati: un foglio protocollo, recante il timbro della Fondazione e la sigla del Presidente della Commissione, che dovrà essere utilizzato per la stesura dell'elaborato; una penna di colore blu; una busta piccola; un foglietto sul quale annotare i propri dati anagrafici e una busta grande.

La Commissione invita i candidati a verificare che siano stati distribuiti loro i suddetti materiali nonché l'integrità degli stessi.

Viene comunicato che, terminata la prova, il candidato dovrà inserire nella busta grande il foglio dell'elaborato senza alcun segno identificativo e la busta piccola contenente il foglietto con i dati anagrafici del candidato stesso senza alcun segno identificativo all'esterno e sigillata; si precisa altresì che nessun segno identificativo dovrà essere apposto sulla busta grande.

I candidati vengono disposti in modo tale da non poter comunicare tra loro.

La candidata **dott.ssa Benedetta Zambetti** viene designata, d'intesa con tutti i partecipanti al concorso, per il sorteggio della traccia relativa alla prova scritta; verificata l'integrità di tutte le buste, sorteggia quella contenente la prova contraddistinta col **n. 2**.

Il Presidente, preliminarmente, dà lettura delle due prove non sorteggiate, estratte dalle buste sigillate alla presenza dei candidati. La candidata **dott.ssa Benedetta Zambetti** data e sigla i fogli delle due prove non estratte, apponendovi la dicitura "prova non estratta", nonché il foglio della prova estratta, apponendovi la dicitura "prova estratta". Ai candidati viene quindi dettata la prova sorteggiata, **n. 2**. La Commissione comunica che il tempo a disposizione dei candidati è di **sessanta minuti**. Essendo le **ore 10.16** gli elaborati dovranno essere consegnati entro le **ore 11.16**.

Durante lo svolgimento della prova, all'interno dell'aula sono presenti almeno uno dei membri della Commissione e il Segretario.

Entro l'orario stabilito i candidati consegnano le buste contenenti gli elaborati, che vengono sigillate alla presenza degli interessati e controfirmate, a cavallo del bordo di chiusura, dal Presidente della Commissione.

I candidati sono quindi temporaneamente congedati e riconvocati alle **ore 13.30** per la comunicazione dell'esito della prova scritta e, in caso di superamento della stessa, per l'appello relativo alla prova pratica, come da avviso esposto al di fuori dell'aula G.

La Commissione procede alla valutazione dei titoli, i cui esiti sono riportati nella scheda allegato C per ciascun candidato, scheda che fungerà da relazione motivazionale.

Terminata la valutazione dei titoli, la Commissione, collegialmente, procede a correggere le prove scritte, utilizzando una penna di colore rosso; si dà atto che la valutazione delle prove è operata sulla base dei seguenti criteri:

1. pertinenza della trattazione rispetto al tema della prova;



2. **completezza della trattazione;**
3. **chiarezza e organicità espositiva.**

La Commissione osserva quindi scrupolosamente la seguente procedura:

- prima di aprire la busta grande il Presidente appone sulla stessa un numero progressivo che, una volta estratti gli elaborati, viene riportato sul foglio dell'elaborato stesso e sulla busta piccola contenente i dati anagrafici del candidato, che rimane sigillata. Lo stesso numero viene riportato su un apposito elenco (**Allegato "F"**) di fianco al quale sarà registrato il voto assegnato all'elaborato.
- Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato ed alla fine la Commissione collegialmente esprime la propria valutazione che viene tradotta in un voto registrato sull'**Allegato "F"** di fianco al numero identificativo dell'elaborato stesso.

Al termine dell'attribuzione dei punteggi a tutti gli elaborati, il Presidente apre le buste piccole, riporta il numero progressivo identificativo sul foglietto contenente i dati anagrafici e la Commissione procede quindi ad abbinare l'elaborato al candidato identificato con lo stesso numero. L'abbinamento è registrato sull'**Allegato "F1"**. I punteggi così risultanti sono riportati sull'**Allegato "A"**.

Risultano, quindi, ammessi alla prova pratica i seguenti candidati:

1. **dott.ssa Chiara Borghi;**
2. **dott. Simone Bruni;**
3. **dott. Fabio Caiazzo;**
4. **dott. Giuseppe Capalbo;**
5. **dott. Ottavio Cassardo;**
6. **dott. Lorenzo Ceppi;**
7. **dott. Tullio Golia D'Augé;**
8. **dott. Giuseppe Marino;**
9. **dott.ssa Simona Palladino;**
10. **dott.ssa Giusi Santangelo;**
11. **dott. Filippo Testa;**
12. **dott.ssa Benedetta Zambetti;**
13. **dott.ssa Lucia Zanchi.**

Il Segretario, su incarico della Commissione, predispone l'**Allegato "G"** con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, che viene esposto al di fuori dell'aula G.

La Commissione, a questo punto, preso atto che il punteggio attribuibile alla prova pratica è di 24 punti e che per il suo superamento occorre riportare una votazione minima di 16,8, pari a 21/30, di cui all'art. 13 del vigente Regolamento, predispone una terna di tracce per lo svolgimento della prova pratica e stabilisce che la durata della stessa sarà di **quindici minuti**. Le tre prove pratiche predisposte sono allegate al presente verbale quali parti integranti del medesimo.

Le prove vengono inserite in n. 3 buste; le buste vengono sigillate per il successivo sorteggio e controfirmate da tutti i componenti della Commissione a cavallo del bordo di chiusura. Si procede ad ammettere alla prova i candidati - previa loro identificazione (**Allegato "H" appello prova pratica**) - disponendoli in modo tale che non possano comunicare tra loro.



Ad ogni candidato vengono consegnati: una penna di colore blu; una busta piccola; un foglietto sul quale annotare i propri dati anagrafici e una busta grande. La Commissione invita i candidati a verificare che siano stati distribuiti loro i suddetti materiali nonché l'integrità degli stessi e fornisce le medesime indicazioni della prova scritta. In particolare, viene comunicato che, terminata la prova, il candidato dovrà inserire nella busta grande il foglio dell'elaborato senza alcun segno identificativo nonché la busta piccola contenente il foglietto con i dati anagrafici del candidato stesso, anch'essa senza alcun segno identificativo all'esterno e sigillata; si precisa altresì che nessun segno identificativo dovrà essere apposto sulla busta grande.

Viene fatta constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le tre prove pratiche. Il Presidente invita i candidati a designare uno fra loro per l'operazione di sorteggio.

Con il consenso di tutti i presenti, viene designata la candidata **dott.ssa Benedetta Zambetti** che sorteggia la busta contenente la prova **n. 3**.

Si procede all'apertura delle altre due buste contenenti le prove **n. 1** e **n. 2**.

La candidata **dott.ssa Benedetta Zambetti** data e sigla i fogli delle prove non estratte, apponendovi la dicitura "prova non estratta", nonché il foglio della prova sorteggiata, apponendovi la dicitura "prova estratta". Ai candidati viene quindi distribuita una copia della prova sorteggiata, **n. 3**. La relativa immagine TAC viene altresì videoproiettata in aula. Commissione comunica che il tempo a disposizione dei candidati è di **quindici minuti**. Essendo le **ore 14.29** gli elaborati dovranno essere consegnati entro le **ore 14.44**.

Durante lo svolgimento della prova, all'interno dell'aula sono presenti almeno uno dei membri della Commissione e il Segretario.

Entro l'orario stabilito, tutti i candidati hanno consegnato le buste contenenti gli elaborati, che vengono sigillate alla presenza degli interessati e controfirmate, a cavallo del bordo di chiusura, dal Presidente della Commissione. I candidati sono quindi riconvocati per le **ore 15.30**, come da avviso esposto al di fuori dell'aula G.

La Commissione collegialmente procede quindi alla valutazione delle prove pratiche, utilizzando una penna di colore rosso. La Commissione dà atto che la valutazione è operata sulla base dei seguenti criteri:

- 1. pertinenza ed esaustività nell'interpretazione dell'immagine TAC;**
- 2. identificazione delle strutture anatomiche visibili nella TAC.**

Viene osservata scrupolosamente la seguente procedura:

- prima di aprire la busta grande il Presidente appone sulla stessa un numero progressivo che, una volta estratti gli elaborati, viene riportato sul foglio dell'elaborato stesso, sulla copia della prova distribuita e sulla busta piccola contenente i dati anagrafici del candidato che rimane sigillata. Lo stesso numero viene riportato su un apposito elenco (**Allegato "I"**) di fianco al quale sarà registrato il voto assegnato all'elaborato.
- Il Presidente dà quindi lettura dell'elaborato ed alla fine la Commissione collegialmente esprime la propria valutazione che viene tradotta in un voto registrato sull'**Allegato "I"** di fianco al numero identificativo dell'elaborato stesso.

Al termine dell'attribuzione dei punteggi a tutti gli elaborati, il Presidente apre le buste piccole, riporta il numero progressivo identificativo sul foglietto contenente i dati anagrafici e



la Commissione procede quindi ad abbinare l'elaborato al candidato identificato con lo stesso numero. L'abbinamento è registrato sull'**Allegato "I"**.

I punteggi risultanti dalla valutazione delle prove pratiche sono trascritti sull'**Allegato "A"**.

Risultano, quindi, ammessi alla prova orale i seguenti candidati:

1. **dott.ssa Chiara Borghi;**
2. **dott. Simone Bruni;**
3. **dott. Fabio Caiazzo;**
4. **dott. Giuseppe Capalbo;**
5. **dott. Ottavio Cassardo;**
6. **dott. Lorenzo Ceppi;**
7. **dott. Tullio Golia D'Augé;**
8. **dott. Giuseppe Marino;**
9. **dott.ssa Simona Palladino;**
10. **dott.ssa Giusi Santangelo;**
11. **dott. Filippo Testa;**
12. **dott.ssa Benedetta Zambetti;**
13. **dott.ssa Lucia Zanchi**

Il Segretario, su indicazione del Presidente, espone al di fuori dell'aula G l'ammissione alla prova orale (**Allegato "L"**), con il dettaglio della valutazione dei titoli.

La Commissione prende atto che il punteggio attribuibile alla prova orale è di 20 punti e che per il suo superamento occorre riportare un punteggio minimo di 14, pari a 7/10, di cui all'art. 13 del vigente Regolamento.

La Commissione decide, per la prova orale, di formulare una domanda a ciascun candidato. Si predispone quindi un set di **n. 15 quesiti**, di difficoltà omogenea, numerati da 1 a 15, riportati nell'allegato "**Prova orale**".

Al fine di accertare la conoscenza della lingua inglese, a ciascun candidato verrà richiesto di leggere e tradurre un breve passaggio di un articolo scientifico redatto in lingua inglese (**Allegato "Prova Inglese"**).

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. **livello di esaustività dei contenuti;**
2. **chiarezza ed organicità espositiva.**

Alle **ore 15.50** si procede ad ammettere alla prova orale i candidati che hanno superato la prova scritta, previo appello e identificazione, come da **Allegato "M"** – "**appello prova orale**".

Per quanto concerne le modalità di espletamento, ciascun candidato estrarrà a sorte uno dei summenzionati n. 15 quesiti, ed il corrispondente numero verrà eliminato dal novero di quelli a disposizione per i successivi sorteggi.

Viene disposto che, al termine del colloquio, ogni candidato potrà assistere a tutti i successivi oppure allontanarsi dall'aula. La prova si svolge nell'aula aperta al pubblico. Il Presidente della Commissione informa i candidati delle suddette modalità. Con il consenso di tutti i candidati, si stabilisce di procedere ad espletare la prova orale in ordine alfabetico.



Dopo ogni colloquio la Commissione, all'unanimità, assegna ad ogni singolo candidato il relativo punteggio, che viene riportato sull'Allegato "A". Di seguito si riepilogano gli esiti dei singoli colloqui.

1. **dott.ssa Chiara Borghi:** domanda estratta: **n. 10**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **18/20**;
2. **dott. Simone Bruni:** domanda estratta: **n. 9**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **17,50/20**;
3. **dott. Fabio Caiazzo:** domanda estratta: **n. 2**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **17,20/20**;
4. **dott. Giuseppe Capalbo:** domanda estratta: **n. 15**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **non sufficiente**;
5. **dott. Ottavio Cassardo:** domanda estratta: **n. 4**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **14/20**;
6. **dott. Lorenzo Ceppi:** domanda estratta: **n. 13**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **19/20**;
7. **dott. Tullio Golia D'Augé:** domanda estratta: **n. 12**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **16,50/20**;
8. **dott. Giuseppe Marino:** domanda estratta: **n. 11**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **17/20**;
9. **dott.ssa Simona Palladino:** domanda estratta: **n. 1**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **19,30/20**;
10. **dott.ssa Giusi Santangelo:** domanda estratta: **n. 6**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **16,20/20**;
11. **dott. Filippo Testa:** domanda estratta: **n. 3**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **17/20**;
12. **dott.ssa Benedetta Zambetti:** domanda estratta: **n. 8**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **18/20**;
13. **dott.ssa Lucia Zanchi:** domanda estratta: **n. 14**. Conoscenza della lingua inglese: adeguata. Voto: **19/20**.

Ultimate le prove di esame, la Commissione, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per i titoli e per le singole prove di esame, formula la relativa graduatoria dei candidati in possesso di specializzazione (**allegato "Graduatoria A"**) e, come previsto dall'art. 1, co. 547, L. 145/2018, predispone il modello recante la graduatoria dei candidati idonei specializzandi (**allegato "Graduatoria B"**). Tutti i punteggi sono altresì riportati sull'**Allegato "A"**. L'esito della prova orale viene esposto al di fuori dell'aula G e della s.c. Gestione e sviluppo risorse umane (**all. N**).

Alle **ore 18.40** il Presidente, dopo aver ringraziato i Componenti della Commissione e il Segretario per la collaborazione prestata, dichiara chiusi i lavori.

Il Segretario viene incaricato di rassegnare il presente verbale, nonché gli atti del concorso, all'Amministrazione per i provvedimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(**dott. Francesco Raspagliesi**)



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori

via Venezian, 1 20133 Milano

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

VERBALE

I COMMISSARI

(dott. Franco Viazzo)

(dott.ssa Lucia Crottogini)

IL SEGRETARIO

(dott. Paolo Bonacci)
